

la Proprietà sin dall'11 settembre scorso ha espressamente escluso l'Associazione Quattro Pini dal tavolo locale di commercializzazione degli immobili di Via Taranto 95;

nell'assemblea generale del 7 novembre 2003, gli inquilini associati alla « Quattro Pini » decidevano il ritiro della loro delegazione dalle trattative poiché le « parti forti » presenti al tavolo non permettevano loro di esprimersi adeguatamente in sede di trattativa —:

se siano a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

se e quali provvedimenti intendano intraprendere per garantire la salvaguardia del diritto alla casa per le famiglie che si sono affidate all'Associazione Quattro Pini affinché sia raggiunto un accordo equo e congruo sul prezzo e sulle condizioni d'acquisto nei tavoli locali di commercializzazione con la Proprietà dei suddetti immobili. (4-08429)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MIGLIORI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la casa circondariale di Pistoia ospita da tempo un numero doppio di reclusi rispetto a quelli previsti, con ovvia conseguenza di condizioni di sovraffollamento che alterano negativamente le condizioni di vita dei detenuti;

la grande carenza di quasi il trenta per cento dell'organico degli agenti di polizia penitenziaria rende ancora più difficile la gestione della casa circondariale di Pistoia;

nonostante tali premesse, lo spirito di sacrificio e l'abnegazione di tutto il personale della casa circondariale rende

umano e civile il contesto complessivo in questione —:

quali iniziative urgenti intenda assumere per adeguare all'organico previsto il numero degli agenti di polizia penitenziaria operanti presso la casa circondariale. (4-08418)

NESI. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il 17 agosto 2003 una pattuglia della polizia stradale in servizio in prossimità di Arona (Novara) ha scoperto che un gruppo di persone aveva legato un cane al paraurti di una automobile e lo trascinava sull'asfalto evidentemente provando piacere al suo strazio;

tra queste persone è stato identificato il proprietario del cane di cui non è stato rivelato il nome;

il cane, morente, è stato immediatamente portato in una clinica specializzata a cura dell'Associazione Volontari di Rovasenda, perfettamente curato ed è in via di guarigione;

la Procura della Repubblica di Novara a cui il fatto è stato denunciato ha inspiegabilmente e sorprendentemente disposto che il cane sia riconsegnato al proprietario, nonostante sia del tutto evidente che il medesimo era disposto ad assassinarlo per puro divertimento e che deve trattarsi quindi o di un malato di mente o di un essere abietto;

il comportamento della Procura della Repubblica di Novara è dovuto all'ordinamento attuale che considera l'animale una cosa e non un essere vivente —:

se intendono adottare iniziative normative volte ad evitare che animali di qualsiasi genere possano essere riaffidati a persone che hanno chiaramente dimostrato di non essere degni di esserne proprietari. (4-08431)

\* \* \*